Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 279

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 2 dicembre 1952** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla " *Gazzetta Ufficiale* „ alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 279 DEL 2 DICEMBRE 1952:

LEGGE 30 luglio 1952, n. 1747.
Approvazione ed esecuzione dell'Accordo relativo alla applicazione provvisoria dei progetti di Convenzioni internazionali doganali sul turismo, sui veicoli stradali commerciali e sul trasporto internazionale delle merci su strada, con Protocollo addizionale firmati a Ginevra il 16 giugno 1949, nonchè del Protocollo addizionale firmato a Ginevra l'11 marzo 1950.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 2 febbraio 1952
Registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1952
Registro Presidenza n. 63, foglio n. 98.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MAJOLI Francesco fu Libero e fu Maria Gaetana Tripodi da Taurianova (Reggio Calabria), classe 1910, capitano di fanteria in s.p.e., partigiano combattente. — Dopo l'armistizio si dedicava con fede e con decisione alla lotta di liberazione, rendendo servizi particolarmente apprezzati nel campo informativo ed affrontando, con grande ardimento, situazioni difficili e, sovente, oltremodo pericolose. Caduto in mani nemiche ed interrogato con gravi sevizie, manteneva esemplare contegno nulla rivelando. Ricoverato in ospedale in seguito ai maltrattamenti subiti, benchè strettamente sorvegliato, riusciva audacemente ad evadere, sosteneva da solo uno scontro a fuoco con una pattuglia lanciata all'inseguimento e riusciva a raggiungere la montagna per riprender subito il suo posto fra i combattenti partigiani. — Zona di Piacenza, settembre 1943-aprile 1945.

(5853)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1952.
Passaggio della gestione dell'acquedotto del comune di Castellana Sicula (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), nonchè le relative norme regolamentari, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 17 marzo 1950, del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, circa il passaggio di gestione dell'acquedotto civico di Castellana Sicula (Palermo) all'Ente stesso;

Vista la deliberazione 17 marzo 1950 del Consiglio comunale di Castellana Sicula, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 14 luglio 1950, con la quale veniva deliberato il passaggio all'E.A.S. della gestione dell'acquedotto di quel Comune ed approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Ente medesimo per tale passaggio;

Vista la convenzione stipulata in data 7 agosto 1950, fra il menzionato Ente ed il Comune, resa esecutiva il 28 agosto stesso anno;

Vista la convenzione aggiuntiva in data 1° marzo 1951, stipulata fra i predetti Enti e resa esecutiva il 4 aprile stesso anno, con la quale sono state apportate modifiche all'art. 1 della convenzione principale;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

La gestione dell'acquedotto del comune di Castellana Sicula (Palermo) passa all'Ente Acquedotti Siciliani, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo le convenzioni stipulate fra l'Ente Acquedotti Siciliani ed il comune di Castellana Sicula rispettivamente in data 7 agosto 1950 e 1° marzo 1951.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1952

EINAUDI

ALDISIO — SPATARO — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1952
Registro n. 28 Lavori pubblici, foglio n. 216. — DELGOBBO

(5808)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1952.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del comune di Torino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Torino per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 4 dicembre 1951, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona collinare sita nell'ambito del comune di Torino;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Torino senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta, nel suo insieme, costituisce un elemento fondamentale e caratteristico del paesaggio locale e forma un quadro naturale di non comune bellezza godibile dalla sottostante città

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Torino indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Torino per la tutela delle bellezze natu-

rali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Torino.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che il comune di Torino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 novembre 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Torino

Verbale n. 15

In ottemperanza a quanto deliberato nell'adunanza tenuta il giorno 30 novembre u. s. la Commissione provinciale di Torino per la tutela delle bellezze naturali il giorno 4 dicembre 1951 si è riunita, alle ore 15, in una sala della Soprintendenza ai monumenti in Torino, per portare a termine l'esame della questione inerente alla tutela della zona collinare di Torino.

(*Omissis*).

Dopo vivace, ma serena discussione, la Commissione alla unanimità:

riconosciuto che la zona collinare di Torino nel suo insieme costituisce un elemento fondamentale e caratteristico del paesaggio locale, che deve essere goduto sia da chi lo riguarda dal basso, sia di chi sul posto, quasi belvedere, rimira la sottostante città, per cui necessita dar forza alla Soprintendenza ai monumenti di Torino di disciplinare:

sia un'edilizia eccessivamente intensiva, conservando e incrementando le zone alberate ed arretrando nel contempo le nuove costruzioni oltre il filo stradale;

sia la destinazione di determinate zone in modo che non abbiano a sorgere costruzioni a carattere industriale o ingombranti edifici ad uso di grandi collettività;

sia infine quanto concerne la densità, il volume e il colore delle future costruzioni nonchè i muri di recinzione verso la via pubblica;

delibera che la zona collinare di Torino delimitata nei confini più sotto elencati, per il suo notevole interesse pubblico debba essere elencata ai sensi del n. 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Confini entro i quali è da circoscrivere la zona da elencare come sopra detto:

a, est, nord e sud a partire dalla sponda destra del Po, i confini territoriali coi comuni di San Mauro, Baldissero, Pino, Pecetto Torinese, Revigliasco di Moncalieri, Moncalieri sino al corso Moncalieri;

b) l'asse di tale arteria sino al piazzale della Gran Madre di Dio, quindi il tracciato delle seguenti strade: via Giovannetti, via Mancini, via Lanfranchi, via Palladio, via Villa della Regina, via Colombini, via Rosa Govone, corso Quintino Sella sino a via Lauro, quindi via Lomellina, via Boccaccio sino all'imbocco dello stradale per Chieri, poi la via San Sebastiano Po, e la sponda del Po sino al confine con San Mauro.

Da tale zona dev'essere esclusa quella racchiusa fra le seguenti vie: corso Fiume, piazza e via Crimea, corso Giovanni Lanza, piazza Marsala, corso Moncalieri.

(*Omissis*).

(5870)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1952.

Trentacinquesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

Decreta:

E' approvato come appresso il 35° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notifica, adottare un piano di ricostruzione dei rispettivi abitati, ai sensi e per gli effetti della legge di cui alle premesse:

Provincia di Ancona: Iesi.
Provincia di Bologna: Monghidoro.
Provincia di Caltanissetta: Caltanissetta.
Provincia di Chieti: Guardiagrele.
Provincia di Ferrara:

Ferrara: limitatamente alle due zone *A* e *B* segnate in rosa sulla planimetria in scala 1:5000, vistata agli effetti del presente decreto (oltre alle zone già incluse nell'8° elenco con decreto Ministeriale 11 settembre 1946).

Provincia di Forlì: Longiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 novembre 1952

Il Ministro: ALDISIO

(5890)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 6 novembre 1952.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Vercelli.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali per le carni (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Vercelli 13 agosto 1945 emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945 e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del dott. Giovanni Balma;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto Commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto in data 12 maggio 1950 ha rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Vercelli;

Considerato che della presentazione del bilancio finale è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 17 agosto 1951 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Vercelli n. 8 del 7 agosto 1951 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione e richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	329.345,25
Debitori	»	1.250.494,95
Immobilizzi	»	602.852,05
Totale	L.	2.182.692,25

Passivo liquidato

Creditori	L.	940.776,20
Passività d'esercizio:		
a) spese di personale	»	547.362 —
b) altri oneri	»	623.189,05
Totale	L.	2.111.327,25
Avanzo	»	71.365 —
Totale	L.	2.182.692,25

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro,Ma.) di Vercelli è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura alla data del 28 febbraio 1950 del Co.Pro.Ma. di Vercelli deliberato dal commissario liquidatore con un saldo attivo di L. 71.365.

Art. 3.

Il saldo attivo indicato al precedente articolo affluisce, a cura del commissario liquidatore, al fondo di cui all'art. 2 del decreto Ministeriale 21 marzo 1946 ed al decreto Ministeriale 19 settembre 1947.

Art. 4.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Vercelli saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 6 novembre 1952

L'Alto Commissario per l'alimentazione
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(5829)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 343 del 29 novembre 1952 riguardante i prezzi dei carboni

A parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 340 del 31 ottobre 1952, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 343 del 29 novembre 1952 ha disposto quanto appresso.

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza dagli arrivi dal 1° dicembre 1952, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi stessi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5 % di umidità e del 10 % di ceneri sul secco, fatta esclusione per i minuti non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno Per i porti del Basso Tirreno (compresa Civitavecchia) e delle Isole (Sicilia e Sardegna), i prezzi cif vanno maggiorati di L. 215 a tonnellata. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 700 per il carbone proveniente dall'America e di L. 500 per le altre provenienze esclusa la Polonia per la quale la maggiorazione resta di L. 400 alla tonnellata.

Per il carbone americano sbarcato a Savona Funivie il prezzo cif è ridotto di L. 300 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali dei prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

CARBONI AMERICANI

1 *Carbone da vapore*:		
basse materie volatili tout venant	L.	11.100
basse materie volatili grigliato in miniera	»	11.600
alte materie volatili tout venant	»	10 800
alte materie volatili grigliato in miniera	»	11.250
2. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera	»	11.250
3. *Carbone da gas*	»	10.850
4. *Carbone da coke*:		
basse materie volatili	»	11.650
alte materie volatili	»	11.350
5. *Coke di petrolio*	»	16.550

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:		
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L.	16.050
noce (pezzatura 30/80 mm.)	»	16.950
nocetta (pezzatura da 10 a 30 mm. e da 25 a 45 mm.)	»	17.400
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	9.700
2. *Carboni da vapore e da forno*:		
a) carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea):		
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	»	12.750
noce (trebbles, doubles) (pezzatura da 30 a 80 mm.)	»	12.750
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	»	13.050
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	11.450
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	9.950
b) carbone Yorkshire East Middland:		
grigliato in miniera Yorkshire	»	12.200
grigliato in miniera East Middland	»	11.950
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm. Yorkshire)	»	12.200
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm. East Middland	»	11.950

nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	L. 11.700
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.900
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	» 8.600
c) carbone Northumberland:	
grigliato in miniera	» 11.700
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm.)	» 11.700
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	» 11.200
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.600
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	» 8.600
3. *Carbone da gas*:	
carbone Durham primario	» 11.950
carbone Durham secondario	» 11.700
carbone Yorkshire grigliato	» 12.250

CARBONE ARSA

(cif porti Adriatici)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L. 9.300
Minuto (da 0 a 10 mm.)	» 8.000

CARBONE SUD-AFRICA

(cif Adriatico e Tirreno)

Antracite arancio (pezzatura da 50 a 80 mm.)	L. 16.000
Antracite noci (pezzatura da 30 a 50 mm.)	» 17.000
Antracite Pisello	» 12.150
Carbone da vapore	» 9.800

ANTRACITE RUSSA

(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura da 25 a 100 mm.	L. 21.400

ANTRACITE MAROCCHINA

(cif Tirreno)

Pezzatura da 30 a 80 mm.	L. 22.150
Pezzatura da 20 a 30 mm.	» 19.850
Pezzatura da 10 a 20 mm.	» 16.250
Pezzatura da 6 a 10 mm.	» 15.450
Minuto lavato	» 13.250

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite*:		
a) antracite di 1ª classe:	—	—
noci 1 2	—	17.300
minuti lavati	—	12.300
b) antracite di 2ª classe:		
noci 1 2	—	14.800
minuti lavati	—	12.300
c) antracite speciale per elettrodi	—	21.150
2. *Carbone magro* (ess):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.650	12.700
noci 1	13.050	14.100
noci 2 3	13.350	14.400
3. *Carbone grasso* (fett):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.650	12.700
noci 1 2	11.650	12.700
noci 3 4	11.800	12.900
4. *Carbone da vapore a lunga fiamma* (gas flamm):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.650	12.700
noci 1 2	11.650	12.700
5. *Carbone da gas*:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.) (gasstuck)	11.650	12.700
noci 1 2 (gasnuss)	11.650	12.700
noci 3 4 (gasnuss)	11.800	12.900
6. *Carbone da coke*:		
fini da coke	11.300	12.300

CARBONI FRANCESI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite e carboni magri*:		
a) Bacino del Delfinato (antracite):		
grigliato (da 50 a 80 mm.)	—	21.750
noci (da 30 a 50 mm.)	—	21.000
nocetta (da 15 a 30 mm.)	—	18.450
b) Bacino Nord Francia (magro antracitoso):		
arancio, noce	—	24.150
c) Bacino delle Cevennes (carboni magri):	—	—
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	14.600
minuto (da 0 a 10 mm.)	—	—
2. *Bacino Sarre e Lorena*:		
a) carbone grasso da vapore e da gas:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	13.200	12.400
noci 1 2 3 4	13.200	12.400
b) carbone a lunga fiamma da vapore e da forno:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	13.200	12.400
noci 1 2	13.200	12.400
noci 3 4	12.800	11.950
minuti lavati	12.200	10.850

CARBONE BELGA

1. *Carboni grassi*:		
grigliato oltre 80 mm.	12.150	14.850
grigliato da 20 a 30 mm.	12.400	15.150
pezzature lavate da 10 a 20 mm.	12.150	14.850
minuti lavati da 0 a 10 mm.	10.900	13.650
2. *Carboni semi grassi*:		
grani lavati da 5 a 10 mm.	13.350	—
minuti lavati da 0 a 10 mm.	11.150	13.900
minuti lavati da 0 a 5 mm.	10.600	13.350
3. *Carboni 1/4 grassi e magri* (antracite):		
grani lavati da 5 a 10 mm.	12.850	15.550
minuti lavati da 0 a 10 mm.	10.650	13.350
minuti lavati da 0 a 5 mm.	10.050	12.750
4. *Antracite*:		
pezzatura da 80 a 120 mm.	—	21.400
pezzatura da 50 a 80 mm.	—	22.450
pezzatura da 30 a 50 mm.	—	24.100

CARBONE POLACCO

Pezzatura oltre 30 mm.	11.650	—
Pezzatura da 10 a 30 mm.	11.050	—
Minuto da 0 a 10 mm.	—	—

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Mattonelle	12.300	—
Ovuli di antracite belga	15.150	—
Ovuli semigrassi belga	15.350	—

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dal Comitato provinciale dei prezzi, previ accertamenti.

Restano invariate le disposizioni generali di cui alla circolare n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione dei carboni e la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alle circolari n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 103 del 9 aprile 1947.

II. — QUOTE SPESE DI SBARCO CARBONI

(seguito circolare 335 del 29 agosto 1952)

A parziale modifica della circolare n. 287 del 10 luglio 1951 è fissata in L. 545 a tonnellata la quota media per le spese di sbarco da fondo stiva a vagone per il porto di Genova.

(5930)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento di natura giuridica di consorzio di miglioramento fondiario al Consorzio scoli e irrigazioni di Ravarino (Modena), e approvazione del nuovo statuto dell'ente.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 39956 in data 12 novembre 1952, il Consorzio scoli ed irrigazioni di Ravarino (Modena) è stato dichiarato consorzio di miglioramento fondiario ed è stato approvato il nuovo statuto dell'ente a norma del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

(5797)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 257

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° dicembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	—	—
» Genova	624,92	643 —
» Milano	624,90	641 —
» Napoli	624,90	639 —
» Palermo	624,90	641,60
» Roma	624,88	642 —
» Torino	624,93	639 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	642 —

Media dei titoli del 1° dicembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,175
Id. 3,50 % 1902	67,40
Id. 3 % lordo	75,50
Id. 5 % 1935	98,65
Redimibile 3,50 % 1934	78,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	94 —
Id. 5 % 1936	92,55
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	98,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	98,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	98,20

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 1° dicembre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . . Lit. 624,89
1 dollaro canadese . . . . . . » 641,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1.749,69

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12 50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1.794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

Nei bollettini nn. 255 e 256 del 29 novembre e 1° dicembre 1952, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 29 novembre e n. 278 del 1° dicembre 1952, i cambi di compensazione vigenti per l'Egitto debbono leggersi Lit. 1794,55 anzichè Lit. 1749,55.

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del centro urbano della città di Trani.

Con decreto interministeriale 30 agosto 1952, n. 18709/1, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, al territorio del centro urbano della città di Trani, in provincia di Bari, il carattere di stazione di soggiorno e turismo.

(5771)

Riconoscimento del carattere di stazione di cura e soggiorno al territorio del comune di Darfo

Con decreto interministeriale 30 agosto 1952, n. 18715/2, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, al territorio del comune di Darfo, in provincia di Brescia, il carattere di stazione di cura e soggiorno, in via provvisoria, per un periodo di tre anni.

(5773)

Riconoscimento del carattere di stazione di cura, soggiorno e turismo ad una parte del territorio del comune di Pompei

Con decreto interministeriale 30 agosto 1952, n. 18752/5, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, ad una parte del territorio del comune di Pompei, in provincia di Napoli, il carattere di stazione di cura, soggiorno e turismo.

(5774)

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno all'intero territorio del comune di San Vito di Cadore.

Con decreto interministeriale 30 agosto 1952, n. 18710/2, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, al territorio del comune di San Vito di Cadore, in provincia di Belluno, il carattere di stazione di soggiorno.

(5775)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo, con sede in Acqualagna

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 novembre 1952, la Società cooperativa di consumo, con sede in Acqualagna, costituita con atto 16 febbraio 1945 del notaio dott. Giuseppe Cesarini di Fossombrone, è stata sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(5680)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Patavium », con sede in Padova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 novembre 1952, la Società cooperativa edilizia « Patavium », con sede in Padova, costituita con atto 27 gennaio 1950 per notaio avv. Rinaldo Pietrogrande residente in Monselice, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina del commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(5678)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione del concorso ad un posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Chieti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto 28 maggio 1952, col quale veniva nominata la Commissione per il concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Chieti;

Vista la nota 1° ottobre 1952, n. 23047, con cui il Prefetto di Chieti, chiede che si provveda alla sostituzione del presidente di detta Commissione vice prefetto dott. Ennio Sarro, trasferito in altra sede;

Decreta:

Il vice prefetto ispettore dott. Francesco Puglisi è nominato presidente della Commissione indicata nelle premesse in sostituzione del vice prefetto dott. Ennio Sarro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5883)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 4 febbraio 1952, n. 5750, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca è costituita come appresso:

Presidente:
De Marzi dott. Italo, vice prefetto.

Componenti:
Morosi dott. Mario, medico provinciale;
Lugo prof. dott. Giovanni, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Manfredini dott. Luigi, specialista in ostetricia;
De Battisti Ida, ostetrica condotta.

Segretario:
Ali dott. Nicola.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 novembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5881)

Costituzione della Commissione giudicatrice per la sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il regolamento per la sanità marittima 29 settembre 1895, n. 636, parzialmente modificato con i regi decreti 7 luglio 1910, n. 570 e 29 novembre 1925, n. 2288;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 20 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti addì 7 aprile 1952, registro n. 61 Presidenza, foglio n. 267, con il quale venne bandita una sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice della sessione di esami predetta;

Viste le proposte pervenute dagli enti interessati per la composizione della Commissione giudicatrice summenzionata;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la sessione di esami per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, di cui in narrativa, è costituita come appresso:

Presidente:
a) D'Avino dott. Giuseppe, consigliere di Stato.

Membri:
b) Miceli dott. Emanuele, ispettore generale medico;
c) Adami dott. Mario, tenente generale medico, rappresentante del Ministero della marina mercantile;
d) Tasco dott Vincenzo, console generale di 1ª classe, rappresentante del Ministero degli affari esteri (Emigrazione);
e) Piras prof Luigi, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Genova;
f) Conti prof dott. Francesco, docente di patologia medica;
Matronola prof. dott. Girolamo, docente di patologia chirurgica;
Caravani prof. dott. Luigi, docente di clinica ostetrico-ginecologica;
g) Manassei prof. dott. Casimiro, rappresentante dell'Associazione nazionale medici di bordo della Marina mercantile.

Art. 2.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal dott. Alfonso De Silva, consigliere di 1ª classe del Ministero dell'interno, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 3.

Gli insegnanti autorizzati da aggregare alla Commissione giudicatrice per l'espletamento delle prove di lingue estere, verranno nominati con successivo decreto.

Art. 4.

Ai componenti la Commissione, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Art. 5.

La spesa graverà sul cap. 261 del bilancio in corso del Ministero del tesoro — rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri — Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1952
Registro n. 70 Presidenza, foglio n. 37. — FERRARI

(5878)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 4 settembre 1952, n. 42985, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Niella Tanaro-Roccaciglié-Cigliè, Melle-Frassino-Valmala e Lesegno-Castellino Tanaro sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Rovella dott. Ettore: condotta consorziale di Niella Tanaro-Roccaciglié-Cigliè;

2) Gallo dott. Bartolomeo: condotta consorziale di Melle-Frassino-Valmala;

3) De Rossi Guitera dott. Emilio: condotta consorziale di Lesegno-Castellino Tanaro.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 11 novembre 1952

Il prefetto: JOANNIN

(5787)

PREFETTURA DI AREZZO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 110251 del 19 aprile 1952, modificato con i successivi decreti prefettizi n. 13168 del 10 luglio 1952, n. 21222 del 4 ottobre 1952 e n. 23107 del 3 novembre 1952, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 4487 del 28 febbraio 1951;

Considerato che a seguito della rinuncia dell'assegnatario si è resa vacante la condotta di Pieve Santo Stefano;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti in narrativa il dott. Nello Boldrini è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Pieve Santo Stefano (unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, al'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 18 novembre 1952

Il prefetto: FRANCI

(5820)

PREFETTURA DI TRAPANI

Variante alla graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il precedente decreto 27 giugno 1952, n. 21815 Div. 3ª, con il quale fu approvata la graduatoria del concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Trapani;

Visto il decreto 23 settembre 1952, n. 21815 Div. 3ª, con cui il dott. Vincenzo Molino di Antonino venne nominato ufficiale sanitario del comune di Trapani;

Visto che il dott. Molino, all'atto della notifica del predetto decreto, ha comunicato di rinunciare alla nomina al posto di ufficiale sanitario del comune di Trapani;

Ritenuta la necessità di provvedere per la nomina di altro sanitario al posto predetto, tenuto conto dell'ordine della graduatoria dei concorrenti;

Visti gli articoli 25 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Michele Gagliani di G. Battista è nominato ufficiale sanitario del comune di Trapani.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente decreto.

Egli sarà dichiarato rinunciatario, se non avrà assunto servizio nel termine sopra indicato ai sensi dell'art. 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il sindaco del comune di Trapani è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e del comune di Trapani.

Trapani, addì 11 novembre 1952

Il prefetto: CRISCUOLI

(5824)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduto il telegramma in data 30 ottobre 1952, con il quale l'ostetrica Vesentini Maria ha dichiarato di rinunciare al posto della condotta ostetrica di Bettolelle di Senigallia;

Ritenuto che l'ostetrica Sangiorgi Maria ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Bettolelle in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Sangiorgi Maria è assegnata alla condotta di Bettolelle di Senigallia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 31 ottobre 1952

Il prefetto: DONADU

(5784)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.